



## **CONTRASTIAMO INSIEME L'INERZIA AZIENDALE**

Ieri, 10 maggio, si è svolto il secondo e ultimo tentativo di riconciliazione con l'Azienda. L'esito è stato purtroppo negativo, a causa dell'atteggiamento poco coraggioso e non lungimirante dell'Azienda. Infatti, alle richieste sindacali, si è opposta la linea di un sostanziale rinvio di scelte strategiche.

Rammentiamo che "la Vertenza Milano" si basava su tre presupposti:

- 1. tenuta occupazionale**
- 2. mantenimento degli spazi produttivi**
- 3. contenuti editoriali e mission.**

Fino ad oggi eravamo sostanzialmente riusciti a tenere sui primi due punti.

Le scelte aziendali di oggi introducono viceversa un sostanziale abbassamento delle prospettive. Sugli investimenti, sia tecnologici che produttivi siamo alla assoluta emergenza; per quello che riguarda il personale, la strategia del rinvio non ha nemmeno il pregio del mantenimento ad oggi della capacità produttiva.

Gli appalti sono dietro l'angolo.

Per questo riteniamo che non sia più rinviabile un confronto ad alto livello sulle scelte strategiche.

Quello che si deciderà oggi avrà, nel bene e nel male, pesanti influenze sul futuro. L'assemblea del 12 maggio, con i Sindacati Confederali e di categoria, sarà il primo passo per riaprire il confronto con la Rai e con le istituzioni per il futuro del Centro di Produzione di Milano.

**Con una Rai di Milano debole, tutta la Rai è destinata a ridimensionarsi.**

Milano, 11 maggio 2011

RSU RAI MILANO  
mail@suraimilano.it